



Roma, 21 ottobre 2021

A: **Dott. Giuseppe Bronzino**  
Direttore Generale  
DG per gli incentivi alle imprese  
Ministero dello Sviluppo Economico  
[dgiai.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgiai.segreteria@mise.gov.it)

**Avv. Mario Fiorentino**  
Direttore Generale  
DG Politiche industriali  
Ministero dello Sviluppo Economico  
[dgpicpmi.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgpicpmi.segreteria@mise.gov.it)

**Dott. Vincenzo Cinelli**  
Direttore Generale  
DG per le politiche integrate di  
mobilità sostenibile,  
la logistica e l'intermodalità  
Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili  
[segreteria.apc@mit.gov.it](mailto:segreteria.apc@mit.gov.it)

e.p.c. **Cons. Giuseppe Chinè**  
Capo di Gabinetto  
Ministero dell'economia e delle finanze  
[segreteria.capogabinetto@mef.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@mef.gov.it)

**Oggetto: Carenze materie prime e scadenze consegne veicoli che hanno fruito del credito d'imposta "beni strumentali"**

Egregi Direttori,

come ben sapete, l'attuale condizione di carenza su scala globale di materie prime - in particolare di semiconduttori per la componentistica dei beni strumentali mobili - ha forzatamente e significativamente dilatato i tempi di produzione, assemblaggio e consegna per l'intera filiera dei beni strumentali utilizzati nelle attività d'impresa e le attuali previsioni non lasciano presagire un ritorno ai normali flussi distributivi di materie prime e semiconduttori in tempi brevi.

Si tratta di una **crisi globale che sta generando ritardi di diversi mesi nelle produzioni e nelle consegne dei beni strumentali** (nel caso delle scriventi associazioni, si fa particolare riferimento alla produzione e consegna di **veicoli per il trasporto merci**) che dovrebbero fruire delle agevolazioni fiscali del credito d'imposta riconosciuto dalla legge 178/2020, ma che in vista della ravvicinata **scadenza di consegna dei beni al 31 dicembre 2021** (a causa della crisi pandemica praticamente nessuna impresa ha effettuato ordinativi con pagamento anticipato del 20%, con conseguente consegna a giugno 2022), rischiano di perderne il beneficio solo a causa di questa contingente situazione.

Pur nella consapevolezza di star parlando di una misura trasversale, ma facendo leva sugli impatti particolari che la situazione contingente di carenza di materie prime e semiconduttori sta avendo sull'industria automotive europea e nell'intento di non penalizzare le imprese di autotrasporto che virtuosamente hanno investito nel rinnovo del loro parco veicoli, le scriventi Associazioni propongono alla vostre spettabili direzioni generali di voler valutare una possibile **proroga di 6 mesi per le scadenze di ultimazione dell'investimento incentivato come di seguito sintetizzata:**



- ✓ 30 giugno 2022 per ordinativi effettuati nel 2021 senza anticipo del 20%
- ✓ 31 dicembre 2022 per ordinativi effettuati nel 2021 con anticipo del 20%

Inoltre, in considerazione dell'importanza che tale misura (anche negli anni passati come superammortamento) ha dato e può dare nella spinta agli investimenti delle imprese, l'auspicio è che ci sia per i prossimi anni un rifinanziamento del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ed un incremento della percentuale al 12%.

Certi dell'attenzione che vorrete dare a quanto evidenziato e restando a vostra completa disposizione per qualsiasi necessità di approfondimento, inviamo i nostri più cordiali saluti.

Contatti:

ANFIA - [f.vigo@anfia.it](mailto:f.vigo@anfia.it)

ANITA - [dellapepa@anita.it](mailto:dellapepa@anita.it)

Federauto - [gf.soranna@federauto.eu](mailto:gf.soranna@federauto.eu)

Unatras - [lomonte.sergio@gmail.com](mailto:lomonte.sergio@gmail.com)

Unrae - [a.cernicchiaro@unrae.it](mailto:a.cernicchiaro@unrae.it)